



## IN REGIONE

Centrodestra  
Gran litigio  
sul presidente

- PERUGIA -

**CLAUDIO Ricci** ribadisce ufficialmente che non sarà più portavoce del centrodestra a Palazzo Cesaroni. Il candidato alla presidenza della Regione nel 2015 ha definitivamente mollato i colleghi di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e pure il consigliere Sergio De Vincenzi, che dovrebbe proseguire autonomamente l'esperienza fino al 2020. «Continuerò da consigliere regionale dell'Umbria ad impegnarmi - afferma dal canto suo Ricci - nel quadro solo delle liste civiche e,

ovviamente, di opposizione 'incisiva e costruttiva' per un progetto di cambiamento».

**IERI** intanto fumata nera in Consiglio a proposito della scelta degli organi di presidenza. L'esito dei tre scrutini relativi all'elezione del presidente è stato questo: su 19 votanti, 16 schede bianche, 2 Carla Casciari e 1 Claudio Ricci, me prime tre votazioni richiedono il quorum dei 4/5 per la designazione del presidente. L'Aula tornerà a riunirsi oggi. Sembra scontata la rielezione di

Donatella Porzi (presidente del Pd) e vice Marco Vinicio Guasticchi (Pd) e Valerio Mancini (Lega). Lite a destra: in lizza per la presidenza della Commissione vigilanza restano Raffaele Nevi e Marco Squarta. La «quadra» non c'è ancora. E poi: chi sarà il nuovo portavoce?



Peso: 11%